



**ASSOCIAZIONE DIRITTO AL FUTURO  
ENERGIE RINNOVABILI, COMBUSTIONE ZERO**

Sede legale: viale della Vittoria 93, Jesi (An)

Sede operativa: via per Sant'Alessio 87

55100 Monte San Quirico (Lu)

Numero fax 1786061990

[informazioni@dirittoalfuturo.it](mailto:informazioni@dirittoalfuturo.it)

[www.dirittoalfuturo.it](http://www.dirittoalfuturo.it)

## Comunicato stampa

### **II 26-27-28-29 MARZO GIORNATE NAZIONALI DI MOBILITAZIONE CONTRO LA TRUFFA DEI SUSSIDI ALL'INCENERIMENTO: UNA "CLASS ACTION" DAL BASSO**

Dal 26 al 29 marzo in 40 città e località italiane l'associazione Diritto al Futuro promuove quattro giornate di mobilitazione per denunciare la truffa dei Cip6, i certificati verdi usati in Italia per finanziare gli inceneritori di rifiuti invece delle energie pulite, nonostante la messa al bando di questa pratica da parte dell'Unione Europea.

La scelta del primo di questi giorni non è casuale. Il 26, infatti, è prevista l'inaugurazione del megainceneritore di Acerra, da parte di Berlusconi e Bassolino. Questo impianto, imposto con la forza e presidiato dall'esercito, non è stato sottoposto a nessuna Valutazione di Impatto Ambientale e molte delle autorizzazioni sono al vaglio della stessa Unione Europea (e della Magistratura) fino al punto da mettere a rischio la stessa inaugurazione.

Per quell'inceneritore (e per gli altri previsti in Campania, in Sicilia, a Torino e a Malagrotta a Roma) viene reiterata per Decreto la TRUFFA dei Cip 6: INTASCARE illegittimamente i certificati verdi, in contrasto con la Direttiva 2001/77 dell'Unione Europea.

Per contrastare questa pratica l'Associazione DIRITTO AL FUTURO, con il sostegno della Rete Nazionale Rifiuti Zero, ha lanciato una VERTENZA CONTRO IL GESTORE DEL SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE (GSE), con la richiesta di rimborso di quel 7% della bolletta elettrica pagato da ciascun utente che va a finanziare gestori di inceneritori e petrolieri anziché le ENERGIE RINNOVABILI.

Si tratta di OLTRE 40 MILIARDI DI EURO che non sostengono la diffusione di energie e produzioni pulite come era stato previsto dall'Ue, ma al contrario foraggiano impianti nocivi per la salute e per l'ambiente.

Le giornate di mobilitazione nazionale costituiranno una vera e propria Campagna di Primavera. Saranno allestiti tavoli, punti informativi e centri di raccolta per le richieste di rimborso che ogni titolare di bolletta elettrica, alla presenza di avvocati autorizzati dall'Associazione DIRITTO AL FUTURO potrà inoltrare come una sorta di "Class Action" dal basso.

Associazione Diritto al futuro  
[ufficiostampa@dirittoalfuturo.it](mailto:ufficiostampa@dirittoalfuturo.it)  
3497225825